

## Auto e moto storiche, Rixi: “Rivedere legge regionale su bollo”

di **Redazione**

06 Maggio 2013 - 13:07



**Regione.** “La legge regionale in materia di riscossione del bollo per auto e moto storiche è da rivedere con urgenza” dichiara Edoardo Rixi, Consigliere Regionale della Lega Nord.

“Dopo la sentenza della Corte di Cassazione, anche la Commissione Tributaria di Genova si scaglia contro la legittimità della prassi applicata in Regione Liguria, accogliendo il ricorso di un cittadino contro la richiesta dell’attestato ASI. E’ opinione della Commissione, infatti, che questa richiesta violi non solo la legge, ma anche le norme imposte dall’Unione Europea sulla libera concorrenza”.

“La legge nazionale - spiega Rixi “attribuisce ad ASI (Automotoclub Storico Italiano) e FMI (Federazione Motociclistica Italiana) solo l’incarico di determinare i requisiti, come la marca, il modello, l’allestimento e l’anno di costruzione, di quei veicoli che possono essere considerati di particolare interesse storico o collezionistico. Purtroppo le varie Regioni hanno applicato tali previsioni in modo differente, a volte fantasioso, generando una situazione di disparità di trattamento degli appassionati a seconda della regione di residenza, i quali si vedono richiedere l’iscrizione del veicolo all’ASI da diverse regioni come Veneto, Lazio e Liguria”.

Il proprietario di un veicolo storico deve essere libero di iscriversi al club locale per condividere la propria passione non ad un’associazione privata, ad esempio l’ASI, per far valere un proprio diritto.

“Lo scorso mese - continua l’esponente leghista “ho presentato una Proposta di Legge

---

regionale, sottoscritta anche dai Consiglieri Bruzzone, Torterolo, Melgrati e Bagnasco, che consenta agli appassionati di avere accesso ai benefici fiscali che la legge riserva a tutti i veicoli storici, e non solo a quelli iscritti ad alcune associazioni. Oggi abbiamo depositato anche un'interrogazione per sapere se la Giunta regionale si voglia dare una svegliata ed iniziare al più presto la discussione della nostra Proposta di Legge”.